

VALORI DELLA REPUBBLICA

Nella Costituzione entrano tutela dell'ambiente e biodiversità

La tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali entra in Costituzione. La Camera ha definitivamente approvato la proposta di legge costituzionale che modifica due articoli della Carta, il 9 ed il 41. In particolare la legge introduce nell'articolo 9 un terzo comma in base al quale, accanto alla tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, si attribuisce alla Repubblica anche la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi. — a pagina 9

Jacopo Giliberto

La Costituzione della Repubblica evolve e asseconda il cambiamento della società; nel testo fondante dello Stato entrano due parole che finora ne erano assenti: l'ambiente e gli animali. Si affiancano, completandone il senso, alla tutela del paesaggio e della salute.

Ieri pomeriggio l'Aula della Camera ha approvato in via definitiva la proposta di legge di riforma costituzionale che inserisce la tutela dell'ambiente. I deputati hanno espresso 468 voti favorevoli, un contrario, sei astenuti. I due terzi dei deputati rappresentano quel voto qualificato necessario a cambiare la Costituzione senza fare ricorso a referendum costituzionali.

Le parole e gli articoli

Nel dettaglio, la legge approvata è formata da due articoli che ritoccano gli articoli 9 e 41 della Costituzione.

L'articolo 9 della Costituzione è quello secondo cui la Repubblica promuove la cultura e la ricerca e «tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico». Ora sono aggiunte la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni; sarà regolata per legge la tutela degli animali.

L'articolo 41 della Costituzione è quello che conferma che «l'iniziativa economica privata è libera. Non può

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente e della biodiversità

Alla Camera. Voto definitivo con 468 sì: cambiano l'articolo 9 (paesaggio) e 41 (iniziativa economica). Inserito anche il principio di tutela degli animali. Cingolani: «Giornata epocale». Esultano M5S, Pd e ambientalisti

svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana». Viene aggiunto che non deve nemmeno recare danno alla salute e all'ambiente. Un altro ritocco: dice ancora l'articolo 41 che «la legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali», e ora anche «ambientali».

Come è cambiata la società

Questo aggiornamento della Costituzione all'evoluzione del sentire comune della società italiana è di alto valore simbolico ma ha un significato soprattutto lessicale, poiché nei fatti questi principi sono già contenuti da un corpus cospicuo di leggi per la tutela dell'ambiente, a partire dall'istituzione di un ministero dedicato (1986), dal Codice dell'ambiente (2006) e da decenni di sentenze della Corte costituzionale, secondo la quale erano già sottesi la tutela dell'ambiente e degli animali e i limiti posti all'attività economica contro i danni ambientali e sanitari. Ognuno di questi diritti costituzionali (il paesaggio, l'ambiente, la salute, la libertà economica e tutti gli altri diritti espressi dalla Costituzione) sono tutti incompressibili e nessuno ha il sopravvento sugli altri.

Così, oltre ai cittadini italiani e al genere umano, ora anche l'intero genere animale diventa portatore di diritti costituzionali.

Una selezione di commenti

«Una giornata epocale», dice il ministro per la Transizione ecologica, Roberto Cingolani. Poi: «Stiamo facendo uno sforzo enorme sul Pnrr, la transizione ecologica è un po' questo: riuscire a fare una grande trasformazione che decelererà il riscaldamento, che freni certi eventi avversi a livello meteorologico, mantenendo la sostenibilità sociale».

Ecco un cenno di alcuni dei moltissimi commenti entusiasti del mondo politico. Il deputato Davide Crippa (Cinque Stelle): «Marchiamo a fuoco questa legislatura con un'altra riforma costituzionale che introduce la tutela dell'ambiente e degli animali nella nostra Carta, andando a toccare i principi fondamentali. Questa è l'impronta del Movimento 5 Stelle». La deputata Rossella Muroli (Facciamo Eco): «Finalmente stiamo arrivando al traguardo storico dell'ambiente in Costituzione». Chiara Braga (Pd): un risultato ottenuto «grazie al sostegno parlamentare del Partito Democratico». Fra tanti altri si sono espressi con soddisfazione anche Enrico Letta, Roberto Fico, Luigi Di Maio.

Dal mondo ambientalista a Greenpeace, Legambiente e Wwf si aggiunge il commento positivo di altre associazioni ecologiste come l'Oipa (Organizzazione Internazionale Protezione Animali), l'Enpa (Ente nazionale protezione animali) e la Lav (Lega Anti Vivisezionista).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cosa cambia e i tempi di attuazione

1

ARTICOLO 9

Tutela degli animali e degli ecosistemi

Nell'articolo 9 della Costituzione viene inserita la «tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali».

2

ARTICOLO 41

Dalle imprese niente danni all'ambiente

Nell'articolo 41, ai limiti della libera iniziativa economica privata si aggiungono le attività che recano danno «alla salute e all'ambiente». Si aggiungono poi i fini «ambientali» tra quelli per cui la legge stabilisce forme di coordinamento e indirizzo per le attività economiche

3

AUTONOMIE

Nuova clausola di salvaguardia

Le legge costituzionale prevede una sorta di clausola di salvaguardia: le nuove norme si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province di Trento e di Bolzano nei limiti delle competenze legislative ad esse riconosciute dai rispettivi statuti

4

ITEMPI

Norme subito in vigore

Le modifiche della Costituzione, passate ieri in la seconda lettura alla Camera, avevano già visto l'ok del Senato con la maggioranza dei due terzi lo scorso 3 novembre. Di conseguenza, entrano subito in vigore e non sono sottoponibili a referendum



ENRICO GIOVANNINI

«Grande soddisfazione per l'ok del Parlamento. Lavoriamo per rendere infrastrutture e mobilità più sostenibili e resilienti»



ROBERTO CINGOLANI

«Questo voto del Parlamento segna una giornata epocale: testimonia qui la presenza del governo che crede in questo cambiamento»



Ok finale della Camera.

L'Aula della Camera ha definitivamente approvato la proposta di legge costituzionale che inserisce nella Costituzione la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi

